



ASSOCIAZIONE NAZIONALE VENEZIA GIULIA E DALMAZIA

COMITATO PROVINCIALE DI VENEZIA

CIRCOLARE N. 82 - OTTOBRE 2017

Rilanciamo il Comitato di Venezia della nostra Associazione

Cari amici,
siamo ancora con Voi per informarVi di quanto è avvenuto in questo 2017 nel campo organizzativo e culturale che viene messo in evidenza nelle brevi cronache riportate nelle altre pagine di questa circolare.

Uno spazio particolare, in un'altra pagina, viene dato alla cronaca del Giorno del Ricordo che ci ha visti protagonisti in numerose attività nella nostra provincia.

Si stanno preparando iniziative per il prossimo giorno del ricordo di cui verrà data informazione successivamente, a partire dalla Cerimonia che si svolgerà a Marghera nel Piazzale Martiri delle Foibe e della Messa del Ricordo nella Chiesa di San Lorenzo a Mestre, iniziative che svolgeranno il prossimo 10 febbraio 2018.

È sempre importante sottolineare questa data che è finalmente diventata istituzionale, a partire dall'ormai più che decennale entrata in vigore della Legge 30 marzo 2004, n. 92. Una Legge che dopo un periodo lunghissimo di colpevole silenzio ha deciso di "conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale".

Sta per chiudersi il tesseramento 2017 e raccomandiamo ai ritardatari di mettersi in regola per continuare a sostenere questa nostra Associazione che da 70 anni si batte per tutelare i nostri interessi e per conservarci uniti nella nostra identità.

A tutti i nostri Soci e ai Familiari porgiamo i più cordiali saluti e formuliamo in largo anticipo i migliori auguri di ogni bene per il Santo Natale e il Nuovo Anno.

L'Esecutivo Provinciale

Sono passati 70 anni da quando la nostra associazione è stata costituita. La prima e la seconda generazione degli esuli istriani, fiumani e dalmati in tutta Italia hanno collaborato e collaborano per fare emergere quella pagina di storia italiana negata per decenni, a causa di motivi di politica nazionale e internazionale.

È stata (e lo è ancora) una battaglia quotidiana per il mantenimento dei valori culturali e tradizionali di quelle terre a cui gli esuli sono stati strappati, agevolata dalla Legge 92/2004 di istituzione del Giorno del Ricordo che ogni 10 febbraio riporta sotto i riflettori quei dolorosi eventi. Nel frattempo si rafforzano anche i valori di identità nazionale a cui gli esuli istriani, fiumani e dalmati sono legati. Ciò fa del Giorno del Ricordo un momento di riflessione per tutta la nazione, in cui le parole foibe ed esodo istriano, fiumano e dalmata vengono ravvivate nel loro significato più drammaticamente profondo, ma nel contempo in una fiduciosa prospettiva per il futuro.

Per consolidare la nostra identità è importante rafforzare la nostra comunicazione e il rapporto tra l'Associazione e i suoi iscritti cercando di stimolare questa identità di appartenenza nelle seconde e nelle terze generazioni. Le nostre radici, anche lontane, sono in Istria, a Fiume e in Dalmazia.

Per questo sarà online, a partire da novembre, il nuovo sito www.anvgdvenezia.it (con la nuova e-mail: postmaster@angdvenezia.it) con l'obiettivo di dare informazioni, in maniera tempestiva, sulle attività del nostro Comitato e del mondo degli esuli, con la possibilità di comunicare in maniera più ampia con la base degli iscritti e dei simpatizzanti. Per questo cercheremo di avere una mailing list con gli indirizzi di posta elettronica dei nostri associati (e chi non ce l'ha magari dei figli e dei nipoti), in modo da far pervenire in maniera capillare le varie iniziative dell'Associazione.

Ma sarà anche ampliato il notiziario dell'Associazione con la possibilità di fare 3 numeri all'anno aumentando le pagine a disposizione per un'informazione e un confronto più ampio con i nostri associati storici, ma anche con quelli nuovi (magari di seconda e terza generazione o i simpatizzanti) che vorranno entrare nell'Associazione.

Questo è l'impegno del nostro Comitato per allargare ulteriormente la propria base, magari con una presenza più giovane, e per essere rilanciato in modo da avere ancora più forza nel proporre le sue iniziative.

Quello che è importante è dare continuità alla nostra storia per mantenere la nostra identità e far conoscere a tutti quella pagina di storia nazionale che è stata strappata per lunghi decenni dai libri.

NATALE DELL'ESULE 2017

Il tradizionale incontro di Natale della nostra Comunità si terrà a Mestre, domenica **17 dicembre 2017**.

Ore 11.00 – S. Messa nella chiesa di S. Lorenzo in piazza Ferretto a Mestre.

Ore 12.30 – Pranzo sociale presso Kofler Mestre in via Ospedale 7 (vicino al teatro Toniolo).

La quota di partecipazione è di €. 30,00.

Per partecipare al pranzo è necessario prenotarsi entro giovedì 14 dicembre telefonando ore pasti a Flavio Asta (041 935767), ad Antonio Zett (041 992917), ad Alessandro Cuk (041 998803) oppure via email agli indirizzi anvgdve@virgilio.it o postmaster@anvgdvenezia.it.

A TUTTI I SOCI

Sosteniamo l'associazione.

Raccomandiamo vivamente i soci che non vi hanno ancora provveduto a rinnovare la loro gradita adesione alla Associazione ricordando che la quota, per l'anno 2017, è stata fissata in €. 12,00 per i capifamiglia e €. 6,00 per ogni familiare.

LE INIZIATIVE PER IL GIORNO DEL RICORDO 2017

Numerose e significative sono state le iniziative realizzate dal Comitato di Venezia ANVGD per il Giorno del Ricordo 2017.

Una prima anticipazione c'è stata domenica 5 febbraio quando al Teatro Belvedere di Mirano vi è stata la rappresentazione dello spettacolo "Giulia" del Teatro Impiria di Verona.

Poi mercoledì 10 febbraio, a Marghera, vi è stata la cerimonia ufficiale del Giorno del Ricordo, nel Piazzale Martiri delle Foibe e l'omaggio al monumento fatto erigere dal Comitato ANVGD e che ricorda «gli istriani, fiumani e dalmati tragicamente scomparsi e di quanti furono costretti ad abbandonare le loro terre». Erano presenti le autorità civili e militari, il Prefetto di Venezia dott. Carlo Boffi, il vicepresidente del Consiglio Regionale Veneto, Bruno Pigozzo, il Presidente della Municipalità di Marghera, Gianfranco Bettin, in rappresentazione del Sindaco di Venezia l'Assessore Comunale Simone Venturini, oltre al Vicesindaco Luciana Colle, alla Presidente del Consiglio Comunale di Venezia, Ermelinda Damiano, all'Assessore Comunale Renato Boraso ed un'ampia e qualificata rappresentanza del nostro Comitato.

Numerosi i ragazzi delle scuole Grimani e Visintini che hanno eseguito alcuni brani musicali diretti da Rossella Zohar. Successivamente a Mestre, nel Duomo di San Lorenzo, una S. Messa in suffragio dei Caduti e degli Infoibati è stata celebrata da don Gianni Bernardi. È stata posta una corona anche nel cippo commemorativo presente nel cimitero di Mestre.

Sabato 11 febbraio, alle ore 16.00, presso il Centro Culturale Candiani di Mestre vi è stata una conferenza sui "70 anni dal trattato di Parigi" con la partecipazione del Presidente Nazionale dell'Associazione Venezia Giulia e Dalmazia, Renzo Codarin, della giornalista dell'Avvenire Lucia Bellaspiga e del giornalista del Gazzettino Edoardo Pittalis.

Mercoledì 15 febbraio, alle ore 15.00, presso l'Aula Magna di Ca' Dolfin a Venezia, convegno su "Venezia Giulia e Dalmazia. Venti secoli di letteratura", organizzato dall'Università Ca' Foscari di Venezia – Dipartimento di studi umanistici e Dipartimento di studi linguistici e culturali comparati. Vi sono stati interventi di Giovannella Cresci, Rita Tolomeo, Anna Rinaldin, Bruno Crevato Selvaggi e ha coordinato Antonio Trampus.

Sempre il 15 febbraio al Centro Culturale Candiani di Mestre presentazione del libro "Cuori senza frontiere" di Alessandro Cuk con la partecipazione dell'autore, di Italia Giacca, consigliere nazionale ANVGD e di Andrea Curcione critico cinematografico. Il giorno successivo nella Sala Consiglio della Municipalità di Favaro Veneto conferenza di Antonio Zett (Vicepresidente ANVGD Venezia) su "10 febbraio 1947 - 10 febbraio 2017. Dall'Esodo al Giorno del Ricordo".

Venerdì 17 febbraio presso la Scoleta dei Calegheri di Venezia vi è stata la presentazione del libro "Foresti" di Silvia Zetto Cassano alla presenza dell'autrice, mentre lo stesso giorno un altro volume è stato pre-

sentato alla Biblioteca di Marghera, quello di Antonio Zett "Oltre le foibe" con la partecipazione dell'autore e del Presidente della Municipalità di Marghera Gianfranco Bettin.

Sabato 18 febbraio alle ore 16.00 presso il Centro Culturale Candiani di Mestre Sala Conferenze è stato presentato il progetto Rosso Istria: il film su Norma Cossetto. Hanno partecipato lo storico Guido Rumici e il produttore Alessandro Centenaro. In quell'occasione si sono potute vedere alcune immagini del film, in fase di realizzazione, e due interviste agli interpreti del film Franco Nero e Geraldine Chaplin.

Martedì 21 febbraio presso il Centro Culturale Candiani di Mestre vi è stata la presentazione del libro "Il teatro e la questione giuliano dalmata" a cura di Giuseppe Barbanti e Alessandro Cuk, alla presenza dei curatori e la partecipazione di Bruno Carra Nascimbeni (autore teatrale) e Marzia Bonaldo (attrice e regista teatrale).

Martedì 7 marzo presso il Palazzo delle Prigioni a Venezia è stato presentato il libro "Il piccolo istriano" di Claudio Turina con la partecipazione dell'autore, di Vittorio Pierobon (giornalista, vicedirettore Gazzettino), di Gianni De Luigi (attore e regista) e di Daniele Spero (consigliere ANVGD Venezia).

Un doppio appuntamento (il 10 marzo alla Casa del Cinema di Venezia e il 14 marzo alla VEZ Biblioteca Civica di Mestre Villa Erizzo) ha riguardato "Vivere l'esodo - Testimonianze e racconti dei profughi giuliano-dalmati a Venezia". Si è trattato di un incontro con alcuni testimoni dell'esodo che hanno raccontato gli anni dell'abbandono delle loro terre natali e le difficoltà incontrate nella nuova vita. È stata l'occasione per proporre letture di documenti d'epoca, proiezioni di fotografie e filmati sui giorni dell'esodo. Ha coordinato Antonella Scarpa, mentre hanno partecipato con le loro testimonianze Regina Cimmino, Mario Cocollet e Luciano Toncetti.

Numerose sono state le altre iniziative in provincia, da segnalare anche quest'anno la cerimonia e la successiva Messa a Fossò dove vi è stata (ancora nel 1998) la prima intitolazione (in provincia di Venezia) ai martiri giuliani e dalmati.

Da segnalare poi altre iniziative a Spinea, a Mirano, a Martellago e molti interventi che sono stati svolti nelle scuole del territorio, soprattutto grazie ad Antonio Zett e a Stefano Antonini.



10 Febbraio a Marghera nel Piazzale Martiri delle Foibe

Gita a Magazzino 18 e al comune di Trieste

Il 25 marzo scorso il nostro Comitato ha organizzato una gita a Trieste per visitare il Magazzino 18 al Porto vecchio e poi andare al Comune di Trieste dove c'era l'incontro con il sindaco Dipiazza.

È stato un grande successo con 2 pullman che sono partiti da Mestre e da Marghera (uno organizzato dalla Scuola Grimani) e alcune auto al seguito. In totale circa 130 persone sono arrivate in mattinata all'ingresso del Porto Vecchio dove sono state accolte dal Presidente Nazionale Anvgd Renzo Codarin e dal direttore dell'Irci Piero Delbello.

Nel gruppo, oltre a numerosi iscritti all'ANVGd veneziana e padovana, anche una delegazione del Comune di Venezia, guidata dall'assessore Renato Boraso, e un nutrito gruppo di alunni dell'Istituto Comprensivo "Filippo Grimani" di Marghera. Quei bambini fanno parte di un coro che aveva già cantato alla fine dello spettacolo di Cristicchi e anche in occasione delle celebrazioni del Giorno del Ricordo.

E infatti una volta entrati nel Porto vecchio "le note della canzone *Magazzino 18* sono risuonate all'ingresso del vetusto edificio ottocentesco che è divenuto simbolo della diaspora istriana. Sono stati gli stessi alunni veneziani a riproporre un testo «che è entrato nei loro cuori e nel loro immaginario», dopo averla già cantata in occasione delle cerimonie della Giornata del ricordo che si sono svolte a Marghera lo scorso 10 febbraio».

Dopo la visita del Magazzino 18 tutti si sono diretti verso Piazza dell'Unità dove il gruppo era at-

so in Municipio dal sindaco Roberto Dipiazza.

Un incontro davvero importante dove, in una gremita Sala del Consiglio, il Sindaco Roberto Dipiazza ha accolto il folto gruppo di ospiti, che erano accompagnati dai presidenti dell'associazione veneziana Alessandro Cuk e padovana Italia Giacca e dall'assessore del Comune di Venezia Renato Boraso.

Hanno parlato il presidente del Consiglio Comunale di Trieste Marco Gabrielli, poi Renzo Codarin, Italia Giacca, Alessandro Cuk, Renato Boraso che hanno ricordato "l'amicizia e lo spirito di collaborazione con il Sindaco Dipiazza che ha donato il 'masso carsico' che a suo tempo era stato collocato a Marghera nel piazzale dedicato ai Martiri delle Foibe".

Il Sindaco Dipiazza ricordando il dramma dell'esodo e delle

foibe ha sottolineato l'importanza e l'alto valore simbolico del Monumento nazionale della Foiba di Basovizza, così come del Centro di documentazione, e la toccante cerimonia che vi ha avuto luogo anche quest'anno il 10 febbraio «è stata un evento che mi ha suscitato grande commozione, come questi bambini qui oggi che con i loro canti ci aiutano a non dimenticare, guardando al futuro».

«Oggi, insieme e uniti anche in questa occasione, vogliamo ricordare e rendere onore – ha detto – a tutti coloro che hanno vissuto queste vicende e a tutto quello che abbiamo passato».

La cerimonia ha avuto termine con i canti dei bambini della scuola Grimani, che a conclusione hanno intonato un toccante "Va' pensiero" sotto l'abile guida dell'insegnante Rossella Zohar.



Il coro della scuola Grimani davanti a Magazzino 18

La nuova targa alla scuola Visintini

Dopo vari anni la targa in memoria dei due fratelli Mario e Licio Visintini (entrambi d'origine istriana, nati a Parenzo), è tornata al suo splendore sulla facciata della scuola a loro dedicata a Marghera in piazzale Martiri delle Foibe.

Lunedì 5 giugno si è tenuta la cerimonia d'inaugurazione dopo il restauro finanziato dall'Associazione dei Dalmati Italiani nel Mondo rappresentata dal suo presidente Franco Luxardo. Duran-

te l'inaugurazione della targa le classi terze della scuola Visintini hanno letto alcuni brani tratti dai registri dei maestri che prestavano servizio presso la Visintini e hanno ripercorso la vita e le vicende più significative dei due fratelli Mario e Licio, il primo aviatore, il secondo tenente di vascello, entrambi medaglia d'oro al valor militare, periti durante la seconda guerra mondiale per difendere la patria.

La celebrazione, alla quale sono intervenuti anche il Presidente della Municipalità di Marghera, Gianfranco Bettin e il Presidente di Anvgd Venezia Alessandro Cuk, ha visto la partecipazione di numerose associazioni d'arma ed è stata accompagnata dal Coro dell'Istituto Grimani che ha intonato i brani "La Casa" e "Ci vuole un fiore" in memoria del celebre musicista d'origine istriana Sergio Endrigo.

Ricordo di Lucio Toth

Lo scorso aprile ci ha lasciato Lucio Toth, presidente onorario dell'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia ed ex presidente della Federazione delle associazioni degli esuli istriani, fiumani e dalmati. Nato a Zara il 30 dicembre 1934 da famiglia di tradizione irredentista, lasciò la città dalmata con l'esodo della popolazione italiana dopo la Seconda guerra mondiale.

Toth aveva ricoperto cariche di primo piano nel mondo dell'esodo degli italiani dell'Adriatico orientale ed era stato senatore nel corso della decima legislatura, eletto a Napoli nel 1987. Magistrato cassazionista, era stato eletto presidente dell'Anvgd nel 1992 e aveva guidato il sodalizio fino alle dimissioni del 2012.

Toth partecipò al percorso approdato al varo della legge che ha istituito il Giorno del Ricordo lavorando in prima persona al processo di comprensione reciproca e riavvicinamento fra Italia, Slovenia e Croazia dopo le lacerazioni al confine orientale. Toth è stato autore di saggi giuridici e storico-politici, nonché di due romanzi, "La casa di calle San Zorzi", 2008, in cui si narra l'odissea delle genti dalmate attraverso le tempeste del Novecen-

to, e "Spiridione Lascarich, Alfiere della Serenissima", 2011, ambientato sul finire del XVII secolo mentre l'Europa si trova a fronteggiare l'avanzata dell'Impero ottomano nella penisola balcanica che minaccia il cuore del Continente. La sua ultima pubblicazione è dedicata alla "Storia di Zara. Dalle origini ai giorni nostri".

Una figura di spicco, quindi, nel mondo dell'associazionismo degli esuli giuliano-dalmati, ma anche un grande amico del Comitato di Venezia dell'ANVGD. Ha partecipato a tanti incontri e dibattiti, ma era presente, nel 2003, a Marghera quando in una giornata complessa

venne intitolato il piazzale ai Martiri delle Foibe. Lui era presente quando nel 2009 venne inaugurato, sempre a Marghera, il cippo donato dal Comune di Trieste. Era presente anche a Montecchio Maggiore quando nel 2010 c'è stato l'incontro di tutti i Comitati ANVGD del Veneto. La sua presenza con noi è stata costante e generosa ed era tra i primi a mandare un messaggio di solidarietà quando qualcuno deturpava il monumento a Marghera.

Grazie Lucio per tutto quello che hai fatto per la nostra Associazione e per l'amicizia e l'affetto che hai sempre dimostrato nei confronti della nostra realtà veneziana.



Lucio Toth a destra del monumento il giorno dell'inaugurazione a Marghera

TESSERAMENTO ANNO 2018 SOSTENIAMO L'ASSOCIAZIONE

È partito il Tesseramento 2018 dell'Associazione Venezia Giulia e Dalmazia. Sosteniamo l'Associazione con l'iscrizione. Il Direttivo Provinciale ha mantenuto le quote per il tesseramento 2017 in €. 12,00 per i capifamiglia e €. 6,00 per ogni familiare.

Qualora i soci abbiano cambiato indirizzo o siano deceduti si pregano i Familiari di darne comunicazione al numero 041 5223101 o all'indirizzo di posta elettronica anvgdve@virgilio.it

ORARIO SEGRETERIA COMITATO

Sede di VENEZIA - 1° e 3° MARTEDÌ del mese dalle 10.00 alle 12.00
(Castello 3297/a Fondamenta dei Furlani) - Tel. 041 5223101 - Fax 041 5208446

Sede di MESTRE - MARTEDÌ dalle 16.00 alle 18.00
(Via Piave 161/B presso l'Associazione Artiglieri)

Per ogni comunicazione con il Comitato di Venezia scrivere
agli indirizzi di posta elettronica:

anvgdve@virgilio.it o postmaster@anvgdvenezia.it

Per ogni informazioni visita il sito: **www.anvgdvenezia.it**

RICONOSCIMENTO AI CONGIUNTI DEGLI INFOIBATI

La Legge 30 marzo 2004, n. 92, prevede la concessione del riconoscimento (un'insegna metallica con relativo diploma) al coniuge superstite, ai nipoti e, in loro mancanza, ai congiunti fino al sesto grado di coloro che, dall'8 settembre 1943 al 10 febbraio 1947 in Istria, a Fiume e in Dalmazia sono stati deportati, uccisi e infoibati. Agli infoibati sono assimilati gli scomparsi.

Gli interessati possono rivolgersi alle segreterie del Comitato di Venezia e Mestre per ritirare o richiedere l'invio del fac-simile di domanda e per avere assistenza per la compilazione della stessa.